

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Specialistica in Architettura (restauro e valorizzazione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

**Museo delle rovine romane sotto la piazza storica dell'Hoher Markt - Vienna -
Progetto ed ipotesi economico-gestionale**

di Matteo Martino

Relatore: Rocco Curto

Correlatore: András Pálffy

Nel settembre del 2005 Wien Museum ha creato una collaborazione con la TU di Vienna, ed in particolare con l'Istituto Gestaltungslehre und Entwerfen, per un vero e proprio concorso di idee su un tema di progettazione architettonica e riqualificazione urbana a Vienna: il museo delle rovine e dei resti romani sotto la piazza storica dell'Hoher Markt.

Ciò che veniva proposto erano tre siti differentemente localizzati e di conseguenza tre concetti diversi da sviluppare con l'ausilio del Dr. Wolfgang Kos e Dr. Reihnhard Pohanka, entrambi direttori e storici archeologici rispettivamente del Kunsthistorisches Museum di Vienna e del Wien Museum.

Mi sono dovuto innanzitutto confrontare con un contesto completamente diverso da quello italiano ed in particolare dalla città di Torino

La caratteristica comune ai tre temi proposti era la volontà di riqualificare siti archeologici romani presenti sotto il livello stradale, per i quali fino ad ora non era stato ancora attivato un vero e proprio "processo di valorizzazione".

La progettazione museale ha interessato anche altri reperti quali sculture, maschere ed oggetti appartenenti a diverse epoche ritrovati nel corso degli scavi.

Filo conduttore di tutto il mio lavoro è stato porre in evidenza il ricordo e il valore dei patrimoni artistici fino ad oggi sottovalutati e che senza dubbio fanno parte di quello che è il tessuto urbano della città di Vienna intesa come città d'arte.

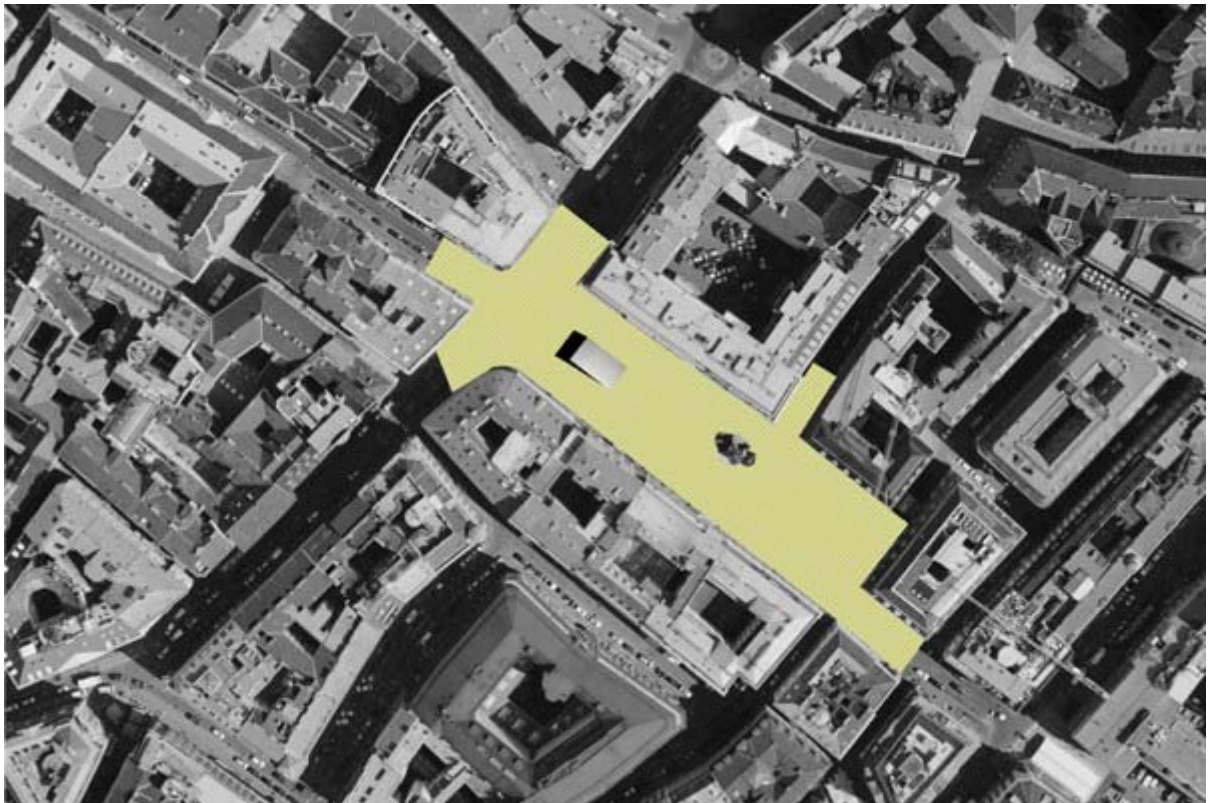
Il museo, spesso inteso come un "contenitore", rappresenta uno spazio avulso dai propri luoghi di appartenenza e come contenuto, ne costituisce il migliore dei rappresentanti.

Sfruttando questa peculiarità, è possibile elaborare, dal mio punto di vista, una nozione di museo come elemento di integrazione di un paesaggio culturale e di riferimento del sistema del patrimonio diffuso, in modo da abbandonare l'immagine inappropriata di istituzione fine a se stessa.

La tesi nasce proprio da questa riflessione e si compone di tre parti.

La prima consiste nella definizione di ciò che è considerato MUSEO: le sue componenti, le sue peculiarità, le principali tipologie, il tipo di esperienza, gli utenti, i contributi e le esternalità effettivamente generate.

Operando in un territorio che non è italiano, si è voluto delineare quanto più accuratamente possibile, quello che rappresenta il sistema museale austriaco e poi nel dettaglio quello della città di Vienna.



La seconda parte è rappresentata dal progetto vero e proprio che ho sviluppato a Vienna con il prof. András Pálffy.



Dopo un'attenta analisi del contesto, sono stato guidato alla fase concettuale e alla riflessione sulle esigenze funzionali che il museo dovrebbe offrire.

La parte di progettazione è stata intesa come l'elaborazione e la concretizzazione di un concetto che si fonda sul rispetto e sulla conoscenza del tessuto urbano della città: l'elaborazione di un edificio in tutte le sue forme e caratteristiche, l'organizzazione della piazza stessa, il concetto museale, lo studio dei materiali, la luce.



La terza ed ultima parte è stata concepita ponendosi la domanda sul ruolo che potrebbe avere questo museo, se fosse realmente costruito e come si collocherebbe nel panorama dell'offerta museale viennese con un'analisi economico-gestionale.

Con l'ausilio del prof. Rocco Curto sono stati affrontati diversi aspetti, quali i finanziamenti, l'organizzazione amministrativa, i costi d'intervento, le modalità di gestione e valorizzazione, il pubblico, le politiche tariffarie ed infine un'ipotesi di un eventuale piano di marketing.

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Matteo Martino: martino.matteo@gmail.com